

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia

Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro

Ragioneria Generale della Regione

Servizio Demanio

Viale Regione Siciliana, 2222 CAP 90135 PALERMO

Tel. 091/7073650 FAX Tel. 091/7073536

E-mail: servizio.demanio.bilancio@regione.sicilia.it

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Palermo, 29/06/2011

Prot. n° 41009

Risposta a

del

OGGETTO: Buona tenuta degli immobili ad uso governativo istituzionale e del demanio idrico.

Agli Uffici Regionali dell'Isola
LORO SEDI

Agli Uffici del Genio Civile
dell'Isola
LORO SEDI

Alle Soprintendenze BB.CC.AA.
dell'Isola
LORO SEDI

Al Dipartimento Infrastrutture,
Mobilità e Trasporti
Servizio 14°
Servizio 22°
Via Munter, 21
PALERMO

Con direttiva del 07/08/2009, pubblicata sulla G.U.R.S. n.40 del 28/08/2009 ad integrazione della precedente del 06/03/2009, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 13 del 27/03/2009, è stata introdotta, tra gli obiettivi governativi, la predisposizione ed attivazione del programma di verifica circa lo stato di sicurezza degli edifici ad uso governativo-istituzionale e delle opere pubbliche in Sicilia.

Immobili di proprietà regionale

Per quanto sopra si è provveduto, con direttive prott. n. 64811 e n. 64814 di pari data 29/11/2010, ad interessare gli Uffici regionali in indirizzo per la verifica dello stato di conservazione degli edifici di proprietà regionale ad uso governativo-istituzionale e il loro mantenimento sotto il profilo della valorizzazione, salvaguardia, manutenzione straordinaria, adeguamento e/o dell'innovazione dei relativi impianti alla normativa intanto sopravvenuta sulla sicurezza, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro.

Pertanto, stante la rilevanza prospettata, vorranno i Capi degli Uffici in indirizzo - nella qualità di Datore di lavoro e Responsabili della Sicurezza - attivare, ove non già provveduto, le opportune verifiche congiuntamente con gli Uffici tecnici regionali, con la presente autorizzati, competenti per territorio ed in relazione alla tipologia dell'immobile interessato.

Ai sensi della Delibera di Giunta n. 424 del 24 ottobre 2006, nell'ambito della conservazione e salvaguardia degli immobili di proprietà regionale, sarà cura degli Uffici tecnici monitorare gli immobili ad uso governativo-istituzionale e di proprietà regionale; ciò al fine di evitare deterioramenti e degradi, atti vandalici, intromissioni da parte di terzi ed occupazioni abusive, provvedendo in tali ultimi casi alla denuncia c/o le Autorità competenti.

Se dal sopralluogo dovesse emergere la necessità di lavori di messa in sicurezza ed adeguamento degli immobili ad uso governativo-istituzionale, sarà cura degli Uffici medesimi redigere i relativi progetti inoltrandoli a questa Ragioneria Generale - (Servizio Demanio - U.O. 8.2) - per il debito prosieguo, fatto salvo ogni intervento diretto ed immediato a cura degli stessi Uffici Tecnici, ove vengano acclarati i presupposti di urgenza o somma urgenza, *ex art 146 e 147 del Regolamento dei LL.PP di cui al D.P.R. 554/99*, per l'eliminazione del pericolo, a tutela della pubblica e privata incolumità.

Infine, ai sensi della normativa vigente, resta obbligo dei rami dell'Amministrazione preposti, quali l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, l'Assessorato Regionale Infrastrutture, Mobilità e Mobilità e l'Assessorato Regionale Beni Culturali, provvedere direttamente per la conservazione e salvaguardia rispettivamente dei beni del demanio marittimo, idrico e culturale

Immobili in locazione.

Per dare applicazione al D.lgs.n. 81/08 e al Decreto del 3 marzo 2011 dell'Assessorato dell'Energia, sarà sempre cura dei Capi degli Uffici effettuare le debite verifiche negli immobili in locazione a mezzo degli Uffici tecnici regionali presenti in loco al fine di invitare la Proprietà, ove inadempiente, ad assumere le opportune iniziative in materia di opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento per la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Ove la Proprietà, pur formalmente diffidata, risultasse inadempiente, gli stessi Uffici tecnici regionali procederanno a redigere le apposite perizie di opere di manutenzione straordinaria in danno la cui spesa verrà defalcata dai canoni di locazione da corrispondere ai locatari, trattandosi di lavori particolari ex codice e sotteso contratto a carico dei soggetti proprietari.

Se l'immobile dovesse risultare non adeguabile, il Capo dell'Ufficio dovrà informare lo scrivente Dipartimento inviando apposita relazione inerente le esigenze dell'ufficio usuario (superficie, tipologia di immobile, unità lavorative in servizio) per la individuazione di immobili nell'ambito dello stesso patrimonio regionale o dei beni confiscati o in trasferimento al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana e/o proveniente dagli Enti in liquidazione ovvero anche tra gli immobili di proprietà degli altri Enti Territoriali.

Soltanto, in caso di acclarata verifica negativa a cura degli Uffici, si dovrà procedere – previa autorizzazione di questo Dipartimento – ad una ricerca pubblica e competitiva nell’ambito del mercato immobiliare per la locazione di immobili di aliena proprietà da adibire ad uffici, secondo le modalità della Disposizione n. 450 dell’01/10/1993 e s.m.i. del Ministero delle Finanze.

Qualora dovessero verificarsi esigenze per eventuali interventi di miglioria, connesse però ad imprescindibili ed indifferibili esigenze istituzionali da motivare, si dovrà preventivamente richiedere apposita autorizzazione, per il tramite di questo Servizio Demanio della Ragioneria Generale, alla Proprietà la quale dovrà rilasciare esplicito e formale assenso in ordine alla esecuzione dei lavori ed all’esonero per l’Amministrazione Regionale dell’eventuale rimessa in pristino dell’immobile all’atto della riconsegna.

Demanio Idrico

Per quanto concerne i beni del Demanio idrico, si rimanda alle recenti Direttive prot. n. 12459 del 28/2/2011 e prot. n. 37835 del 16/6/2011 esaustive sull’argomento, atteso che non si hanno in dotazione capitoli di spesa afferenti la tenuta, pulizia, gestione di detti beni (compresi i canali), essendo la materia riconducibile ex lege all’Assessorato Reg.le Infrastrutture, Mobilità e Trasporti.

Conclusioni

Nell’ambito del contenimento della spese passive, sarà cura degli Uffici detentori di immobili, sia che trattasi di immobili ad uso governativo di proprietà regionale che in locazione, curare la loro manutenzione ordinaria secondo il criterio giuridico del “*buon padre di famiglia*” in modo da evitare spese aggiuntive ed improprie di manutenzione straordinaria nel caso di beni immobili propri o, comunque, evitare di riconsegnare gli immobili ai proprietari in sì cattive condizioni da far insorgere motivi di contenzioso con ulteriori ingiustificati aggravati per l’Amministrazione.



RAGIONIERE GENERALE
Dott. Vincenzo Emanuele

IL DIRIGENTE U.O. 8.2
Dott. A. Fiandaca

IL DIRIGENTE U.O. 8.3
D.ssa F. Buttafoco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
D.ssa C. Cannariato

